

Dentisti, il welfare entra in studio col contratto di primo livello

Sanità. L'accordo siglato da Aio, Unapri, Ciu-Unionquadri, Clas e Firas- Spp, depositato al **Cnel**, introduce la 14esima e disciplina la figura dell'assistente

Ancora (Ciu): Formazione nel contratto per garantire massima professionalità e ridurre incidenti e infortuni

L'intesa disciplina in maniera specifica la figura dell'assistente e l'apprendistato per questa figura

Cristina Casadei

La formazione professionale, intesa come diritto soggettivo, per dare una doppia garanzia ai pazienti e ai lavoratori sulla salute e sicurezza, e il welfare, a partire dal primo livello di contrattazione, sono i nuovi perni del contratto di riferimento dei 300mila dipendenti di studi dentistici e odontoiatrici. È quanto previsto dall'intesa di rinnovo firmata dall'Associazione Italiana Odontoiatri (A.I.O.), dall'UN.A.PR.I (Confederata UNILAVORO Pmi) e dai sindacati CIU-Unionquadri, Clas e Firas-Spp (Confederata Ugl) che è stata recentemente depositata al **Cnel**.

Come spiega Gabriella Ancora, presidente CIU-Unionquadri è «un punto di riferimento per il settore odontoiatrico e medico in generale. Abbiamo voluto inserire la formazione all'interno del contratto per garantire ai pazienti il massimo della professionalità e, allo stesso tempo, ridurre gli incidenti e gli infortuni. Una decisione presa

anche sulla base del lavoro che portiamo avanti al **Cnel**, e in modo particolare nel gruppo di lavoro sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro».

Il contratto presenta una serie di peculiarità tra le quali c'è senz'altro l'introduzione del welfare aziendale già a partire dalla contrattazione di primo livello ed è valido per tutto il settore libero professionale: si applica infatti ai dipendenti e addetti con qualunque forma di rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, con contratto a tempo pieno o part time degli studi professionali degli odontoiatri medici e dentisti e strutture sanitarie odontoiatriche. A questo va aggiunto che l'accordo si applica anche al personale dipendente che lavora in maniera continuativa negli studi professionali degli odontoiatri medici dentisti e nelle strutture sanitarie odontoiatriche: si parla di quasi 300mila lavoratori, dal direttore sanitario, all'assistente di studio odontoiatrico (ASO), ai medici odontoiatri, radiologi, tecnici radiologi, addetti alla segreteria, addetti alla contabilità e am-

ministrazione, igienisti dentali, odontotecnici, addetti alle pulizie, addetti al marketing, addetti alla gestione dell'intelligenza artificiale.

Sul piano economico, tra gli elementi qualificanti ci sono miglioramenti della condizione retributiva, anche grazie all'introduzione della 14esima mensilità. Su quello organizzativo l'intesa disciplina il contratto di rete e della codatorialità. Le parti riconoscono che attraverso il contratto di rete le strutture o gli studi possono stabilire obiettivi comuni per scambiare know-how o prestazioni professionali e tecnologiche, collaborare nell'ambito delle rispettive imprese ed esercitare in comune le loro attività: la rete di imprese, come spiega dalla Ciu, è finalizzata ad incrementare produttività e competitività, condividere conoscenze e competenze sviluppando maggiore potenzialità innovativa, creatività e dinamicità. Infine l'accordo disciplina in maniera specifica la figura dell'Assistente di Studio Odontoiatrico (ASO) e l'apprendistato per questo tipo di figura professionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La paga base nazionale negli studi di dentisti e odontoiatri

DS4811

DS4811

Importi in euro

	MINIMO ALL'01/01/2024	MINIMO ALL'01/01/2025	MINIMO ALL'01/01/2026
QUADRO	€ 2.345,52	€ 2.373,75	€ 2.409,03
I	€ 2.075,69	€ 2.100,68	€ 2.131,89
II	€ 1.808,11	€ 1.829,87	€ 1.857,06
III	€ 1.677,20	€ 1.697,34	€ 1.722,61
IV	€ 1.661,87	€ 1.681,87	€ 1.706,37
V	€ 1.611,57	€ 1.630,97	€ 1.655,20
VI	€ 1.446,13	€ 1.463,54	€ 1.485,28

ADOBESTOCK



La platea. Negli studi dentistici e odontoiatrici lavorano oltre 300mila professionisti